

ENERGIA | AGEVOLAZIONI – Avviso Regione Campania aiuti alle imprese per i maggiori costi causati dalla crisi energetica. Invio domande dal 4 novembre 2022

scritto da Marcella Villano | Ottobre 5, 2022



La Regione Campania ha approvato, con il [Decreto dirigenziale n. 869 del 3/10/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, l'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica.](#)

Si tratta di una delle misure previste dal Piano socio economico che la Regione ha recentemente approvato, per mitigare gli effetti della crisi energetica (Piano Operativo Complementare 2014-2020, Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina).

Possono presentare le istanze per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'Avviso le imprese che, al momento della presentazione delle domande:

- hanno una sede operativa in Campania;
- sono registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio;
- hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE, con le eccezioni previste alla nota 4

all'Allegato II del Reg. UE 964/2014.

La sede operativa per la quale si chiede l'agevolazione deve essere registrata presso il registro imprese in data antecedente al 1° febbraio 2021.

Le spese ammissibili sono determinate in funzione del fabbisogno di liquidità determinato a causa dell'incremento delle spese legate al consumo energetico, causate dalla crisi internazionale collegata al conflitto Ucraina – Russia.

L'aiuto è calcolato in percentuale (30%) sull'aumento (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile. In particolare, l'aiuto è determinato secondo le modalità definite nell'allegato A al presente Avviso.

Le fatture devono essere emesse nei confronti dell'impresa che partecipa alla procedura (non sono utilizzabili utenze personali e/o di altri soggetti giuridici) e riferite ad una o più sedi operative ubicate in Campania. In caso di più sedi, l'impresa presenterà un'unica domanda dichiarando i consumi fino ad un massimo di tre. In tal caso, il differenziale sarà considerato in maniera cumulata. Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio bimestrale, trimestrale, etc.) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare in piattaforma i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione bimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per due).

L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di € 5.000,00 (determinato come descritto nel punto che precede e nell'allegato A all'Avviso). L'importo massimo di aiuto concedibile ammonta ad € € 20.000,00 per impresa.

Ai fini del calcolo dell'aiuto, i costi di fornitura

dell'energia saranno calcolati al netto dell'IVA. Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA (es. materia energia, oneri sistema, trasporto e gestione contatore, ...).

Per accedere alle agevolazioni, i richiedenti devono presentare apposita domanda, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente link: <https://sportelloincentivi.regione.campania.it> e redatta secondo il formulario che sarà reso disponibile sulla piattaforma medesima, entro 7 giorni dall'apertura della procedura, in coerenza con i contenuti riportati [nell'allegato B](#) al presente Avviso.

Le domande potranno essere presentate sulla piattaforma a partire dalle ore 12:00 del giorno 4 novembre 2022 e fino alle ore 12:00 del giorno 18 novembre 2022.

[Allegato_202780](#)

[Allegato_202781](#) [Allegato_202782](#)

[DECRETO_DIRIGENZIALE_DIP50_2_N_869_DEL_03_10_2022-1](#)

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)**